

Accordo Quadro Regionale Welfare e Bilateralità

3 marzo 2015

Tra



- Le Organizzazioni dell'Artigianato (OO.AA.)
- CONFARTIGIANATO LOMBARDIA
 - C.N.A. LOMBARDIA
 - CASARTIGIANI LOMBARDIA
 - C.L.A.A.I. LOMBARDIA

E

- le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)
- C.G.I.L. LOMBARDIA
 - C.I.S.L. LOMBARDIA
 - U.I.L. LOMBARDIA

Il presente Accordo Interconfederale mira a disciplinare alcuni passaggi decisivi sul terreno del perfezionamento della contrattazione collettiva regionale di lavoro e su quello, ad essa strutturalmente connesso, di ulteriori strumenti della bilateralità con il progressivo ampliamento dell'esperienza della bilateralità.

In particolare, anche in ragione delle tradizionali e consolidate relazioni sindacali in Lombardia, le Parti intendono dare conseguente attuazione a quanto previsto dalla Contrattazione collettiva nazionale e regionale di lavoro per favorire il passaggio ad una rinnovata stagione della bilateralità.

Da qui discende che la contrattazione collettiva nazionale e regionale di lavoro sono le fonti primarie della bilateralità e del welfare contrattuale che costituiscono un patrimonio importante del sistema delle relazioni sindacali e del ruolo contrattuale e di indirizzo delle Parti nel settore dell'artigianato.

Welfare integrativo regionale

- Il Fondo sarà a carattere socio-sanitario e sarà collocato presso ELBA. Le risorse del fondo non fanno parte del Fondo comune di ELBA.

Le stesse saranno contabilizzate in appositi capitoli di bilancio, così come i loro utilizzi.

Il Fondo concorre alla copertura delle spese di funzionamento di ELBA, in una misura stabilita dalle Parti Sociali, che troveranno il



modo di commisurare tale compartecipazione ai costi fissi strutturali ed al grado di impegno della tecnostruttura di ELBA alla gestione tecnica del Fondo stesso.

Il Fondo sarà amministrato da un Comitato del Fondo, per la cui composizione si rispetteranno gli equilibri, di rappresentanza e/o paritetici, già in essere per gli altri organismi bilaterali. In particolare, la Presidenza sarà costituita da un Presidente indicato dalle Parti sindacali e da un Vicepresidente indicato dalle Parti datoriali.

E' necessario realizzare una netta separazione tra indirizzo e controllo di competenza delle parti Sociali rispetto all'ordinaria gestione del Fondo.

Per l'individuazione dei componenti del Comitato del Fondo, le Parti osserveranno una regola di distinzione tra ruolo dei componenti al Tavolo negoziale delle Parti Sociali regionali e funzione di Amministratore del Fondo, al fine di stabilire una più lineare separazione di ruoli e competenze.

- Entro marzo 2015 avrà luogo il recepimento, nei singoli CCRL di categoria, del versamento per il Fondo Welfare Integrativo Lombardo dell'Artigianato (WILA).
- Entro maggio 2015 saranno definiti Atto Istitutivo, Statuto, Regolamento e nomenclatore delle prestazioni socio-sanitarie del Welfare Integrativo Lombardo dell'Artigianato.
- Il versamento delle 5 euro mensili per lavoratore, previsto dalla Contrattazione Collettiva Regionale di lavoro, relativo al WILA, decorrerà con la retribuzione del mese di agosto 2015. Sarà facoltativamente possibile posticipare il primo versamento in coincidenza con la retribuzione del mese di settembre 2015, con conseguente recupero della quota di agosto 2015.

Bilateralità edile

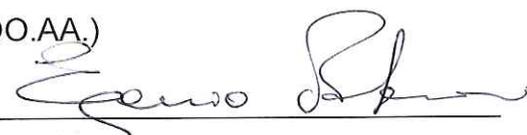
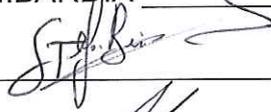
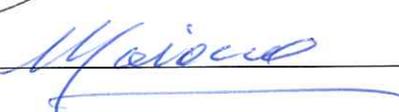
- Le Segreterie Confederali di CGIL CISL e UIL Lombardia metteranno in atto un'azione di accompagnamento e supporto politico all'iniziativa negoziale assunta dalle Parti datoriali regionali dell'Artigianato, per l'attuazione del Protocollo sulla Bilateralità contenuto dal CCRL Edilizia del 24 gennaio 2014, affinché siano riconosciute alle imprese artigiane pari dignità, rappresentanza ed autonomia contrattuale.

Sistema Bilaterale

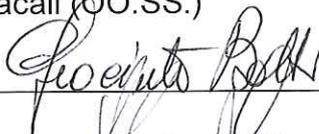
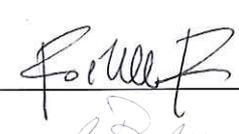
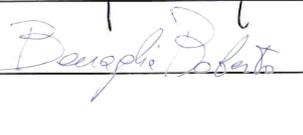
- Le Parti incardineranno la riorganizzazione del sistema bilaterale ad un miglioramento di funzionalità e sostenibilità gestionale, sulla base di un adeguato equilibrio fra servizi/prestazioni forniti e costi.
- Il Direttore dell'intero sistema bilaterale lombardo è di nomina datoriale.
- Previa messa a regime del nuovo software gestionale, che deve essere verificato nei suoi concreti effetti di semplificazione sulla predisposizione e l'inoltro delle domande ad ELBA, e svolta un'analisi condivisa delle urgenze operative ed organizzative presenti a livello regionale e/o territoriale, entro il 30 giugno 2015 le Parti firmatarie della presente intesa definiranno un Accordo per la riorganizzazione del sistema bilaterale, prevedendo una progressiva ridefinizione del ruolo e delle funzioni degli EBA, anche a fronte di una sportellizzazione delle attività riferite alla gestione delle pratiche dell'intero sistema bilaterale presso le sedi territoriali delle Parti Sociali. La riduzione dei costi e dei tempi di risposta a lavoratrici, lavoratori ed imprese, costituisce l'obiettivo centrale delle Parti nell'attuazione della presente intesa.

Letto confermato sottoscritto

Le Organizzazioni dell'Artigianato (OO.AA.)

- CONFARTIGIANATO LOMBARDIA 
- C.N.A. LOMBARDIA 
- CASARTIGIANI LOMBARDIA 
- C.L.A.A.I. LOMBARDIA 

le Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)

- C.G.I.L. LOMBARDIA  
- C.I.S.L. LOMBARDIA  
- U.I.L. LOMBARDIA 